

Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. CASAL VELINO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASAL VELINO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4548 del 5/12/2018 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2018 con delibera n. 17*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Casal Velino è stato costituito nell'anno scolastico 2012/2013 per disposizione di legge sul dimensionamento per numero di alunni degli Istituti scolastici e per volontà deliberata dai Comuni. In precedenza, con l'inizio dell'Anno Scolastico 2000/2001, era sorta la nuova Istituzione Scolastica denominata "Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media" Autonomia 159, tra i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento.

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza socio-culturale medio-alta degli studenti dell'Istituto incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale; le famiglie infatti mostrano interesse per l'istruzione intesa più come strumento di visibilità sociale che come strumento per una cultura personale. Inoltre sono in aumento gli alunni con uno o entrambi i genitori di provenienza straniera, di prima e di seconda generazione e tutto ciò è opportunità di sviluppo nel senso di appartenenza a un contesto sociale più ampio; la scuola stessa è spronata a rielaborare e riprogettare il proprio assetto organizzativo finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa. La scuola è pertanto aperta all'accoglienza come luogo di arricchimento e integrazione. Il buon livello di partecipazione dei genitori (60% circa) alle attività della scuola dimostra senso di appartenenza al territorio.

Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. Pur non essendo molto numerose, si segnalano le seguenti situazioni che richiedono attenzione ed interventi mirati:

- a) La scuola si trova spesso ad affrontare situazioni problematiche di alunni provenienti da famiglie svantaggiate sul piano socio - economico e culturale.
- b) Vi sono alunni ai quali le famiglie, pur vivendo in un contesto territoriale alquanto sereno e lontano da logiche di incompatibilità ambientale, tipiche delle grandi città, non trasmettono un sistema di regole funzionali, per cui la scuola deve far comprendere la necessità di coesistere vicendevolmente nel rispetto di principi di educazione, legalità e cittadinanza, e diffondere la cultura che solo l'istruzione rappresenta il vero viatico per il riscatto sociale.
- c) Il nucleo familiare tradizionalmente inteso e fortemente compromesso dalla notevole incidenza di coppie separate sia di fatto sia di diritto, con la conseguenza di disagi psico-comportamentali che richiedono particolari strategie di intervento didattico-educativo.
- d) L'inserimento scolastico degli studenti di cittadinanza non italiana, abbastanza numerosi, richiede una particolare attenzione all'interno del PAI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio: a) Turismo balneare ecosostenibile molto sviluppato in comuni attenti alla conservazione ambientale ai quali viene attribuito ogni anno il riconoscimento della bandiera blu per la qualità dei siti di balneazione. b) Appartenenza al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con attenzione particolare rivolta alla tutela dei beni ambientali ed al sempre maggiore sviluppo di una cultura e di una sensibilità ambientalistica. c) Zona in cui è stata riconosciuta e studiata per la prima volta la dieta mediterranea. d) Zona archeologica Velia (patrimonio UNESCO) Tali caratteristiche del territorio costituiscono una identità locale forte, che la scuola deve valorizzare per orientare alla formazione di nuove figure professionali. Gli enti locali di riferimento (i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento), l'ASL e l'Ente Parco costituiscono dei riferimenti di supporto attivo. La presenza sul territorio di associazioni consente la realizzazione di attività e progettualità che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Vincoli

Le famiglie degli studenti non sempre partecipano attivamente alle occasioni di cultura offerte dal territorio e dalla progettualità programmata dalla scuola, anche nell'ambito dei PON. Fortemente limitante appare poi il fatto che l'istituto sia articolato in numerosi plessi (10), che insistono su due comuni di riferimento, con politiche non sempre convergenti e con difficoltà a realizzare intese comuni. La stessa immigrazione, che potrebbe una risorsa per la crescita demografica, è rivolta solo a flussi temporanei e raramente stabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I due Comuni di riferimento forniscono le strutture e i servizi necessari al funzionamento della scuola (edifici scolastici, trasporto, mensa). Quasi tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM acquistate con fondi PON - FESR. I plessi scolastici più grandi sono dotati di laboratori multimediali; un plesso di scuola secondaria di I grado è dotato di laboratorio scientifico; la sede centrale è dotata di palestra. Da cinque anni è in uso il registro elettronico in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Quasi tutti i plessi sono dotati di collegamento internet. Il sito web dell'Istituto è aggiornato continuamente ed è utilizzato per una comunicazione chiara, trasparente e tempestiva. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola accoglie contributi da parte di enti locali e soggetti privati (banche).

Vincoli

In alcuni plessi mancano gli spazi necessari per lo svolgimento di attività laboratoriali e motorie. La strumentazione informatica in numerosi plessi non è funzionante e richiede manutenzione continua a carico dell'istituzione scolastica. I laboratori informatici non sono tutti attrezzati adeguatamente. Il contesto socio-economico delle famiglie è tale da non consentire il versamento di contributi seppur minimi alla scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **IST.COMPR. CASAL VELINO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AN005
Indirizzo	VIA QUATTRO PONTI 84040 CASAL VELINO
Telefono	0974907118
Email	SAIC8AN005@istruzione.it
Pec	saic8an005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscasalvelino.gov.it

❖ **CASALVELINO - MARINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN012
Indirizzo	P.ZZA MARCONI FRAZ. MARINA 84040 CASAL VELINO

❖ **ACQUAVELLA-CASALVELINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN023
Indirizzo	VIA NAPOLI FRAZ. ACQUAVELLA 84040 CASAL VELINO

❖ **PANTANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN045
Indirizzo	FRAZ. PANTANA 84040 CASTELNUOVO CILENTO

❖ BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN056
Indirizzo	BIVIO ACQUAVELLA 84040 CASAL VELINO

❖ VELINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN067
Indirizzo	FRAZ. VELINA 84040 CASTELNUOVO CILENTO

❖ CASALVELINO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AN017
Indirizzo	VIA ROMA CASAL VELINO 84040 CASAL VELINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

❖ CASTELNUOVO CILENTO - VELINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AN028
Indirizzo	VIA SPINARETE FRAZ. VELINA 84040 CASTELNUOVO CILENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

❖ CASALVELINO -ACQUAVELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SAEE8AN06C
Indirizzo	VIA NAPOLI FRAZ. ACQUAVELLA 84040 CASAL VELINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	14

❖ CASALVELINO - BIVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AN07D
Indirizzo	VIA QUATTROPONTI LOC. BIVIO ACQUAVELLA 84040 CASAL VELINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

❖ CASALVELINO - MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AN08E
Indirizzo	VIA EUROPA LOC. MARINA 84040 CASAL VELINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

❖ CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AN09G
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. PANTANA 84030 CASTELNUOVO CILENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

❖ **CASALVELINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AN016
Indirizzo	VIA ROMA CASALVELINO PAESE 84040 CASAL VELINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	100

 ❖ **CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AN027
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. PANTANA 84040 CASTELNUOVO CILENTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

Approfondimento

Analisi del contesto ambientale e sociale

Il nostro Istituto comprende 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria e 2 plessi di Scuola secondaria di primo grado, localizzati nei Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento con le rispettive frazioni.

Si tratta di realtà scolastiche vicine territorialmente sia nel perseguire il comune obiettivo educativo della convivenza democratica e multiculturale.

La popolazione scolastica è attualmente rappresentata da 746 alunni, contro i 760 dell'anno scorso; il segmento più numeroso è rappresentato dalla scuola primaria

Plessi scolastici

I plessi insistono sui comuni di Casal Velino e di Castelnuovo Cilento, a loro volta



sono parte di un più ampio territorio, il Cilento, costituito per lo più da piccoli paesi montani, collinari e marini, che seppur differenti nella composizione territoriale e nell'assetto socio-economico, sono accomunati da una bassa densità di abitanti, difficili collegamenti stradali, economia di sussistenza con modeste attività imprenditoriali. In linea generale le famiglie, agenzie educative primarie, sono disponibili e collaborative con l'istituzione scolastica, ma non sempre sono coerenti con le scelte educative. Un'altra tipicità è l'uso del dialetto come codice privilegiato in casa e soprattutto tra coetanei. La povertà di stimoli culturali è causa di difficoltà apprenditive per una discreta fascia di studenti e crea disagio comportamentale; i nostri adolescenti, infatti, non disponendo di un'adeguata preparazione di base, stentano nell'apprendimento; in conseguenza di ciò si registrano casi di devianza sociale. La scuola, per contrastare tale piaga, promuove progetti d'inclusione e di lotta alla dispersione scolastica, d'intesa con i Comuni. L'offerta di opportunità extrascolastiche riguarda strutture sportive, spazi aggregativi e associazioni locali.

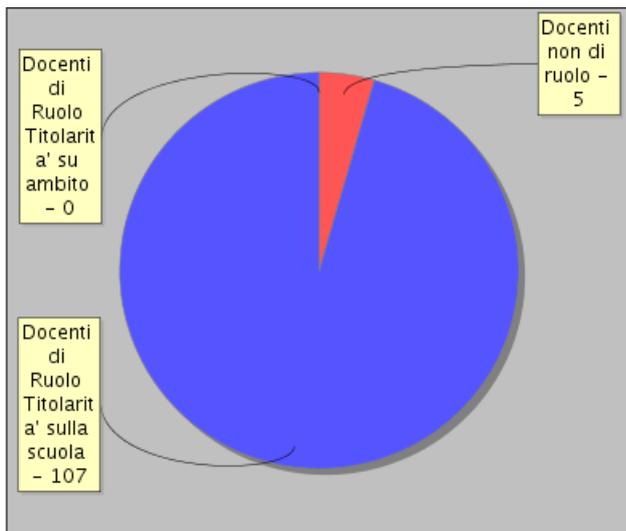
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	22

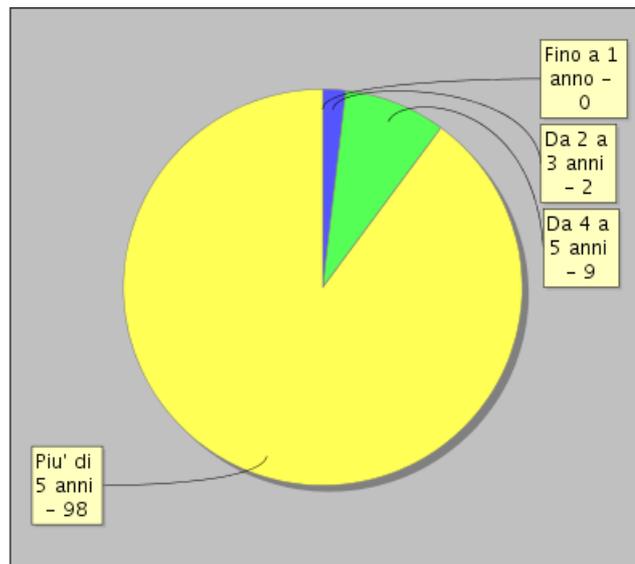
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 98

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision dell'Istituto

La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro; costituisce l'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F.

*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”
(Indicazioni Nazionali 2012)*

*In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012, il **nostro traguardo è formare alunni con capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e applicazione originale delle conoscenze acquisite**, nella prassi quotidiana, in un percorso dai 3 ai 14 anni, nell'ottica dell'apprendimento permanente, **con la consapevolezza e la pratica dei diritti-doveri della cittadinanza attiva.***

Mission dell'Istituto

La Mission rappresenta l'insieme degli obiettivi che la scuola stabilisce per raggiungere la Vision: l'intento si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si articolano nelle seguenti aree:

Accoglienza: *Promuovere attività di accoglienza per alunni, insegnanti e genitori per favorire i valori dell'appartenenza e della partecipazione.*



Inclusione: *Attivare forme di attenzione e metodologie inclusive per alunni con Bisogni Educativi Speciali progettando iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.*

Continuità educativa: *Garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola.*

Intercultura: *Integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità.*

Apprendimento permanente: *Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ognuno; promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee; formare la persona sul piano cognitivo e personale affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza e l'incertezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.*

□ **Alleanza educativa con i genitori:** *Instaurare relazioni costanti con i genitori che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.*

□ **Collaborazione con il territorio:** *Promuovere e facilitare la conoscenza del territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano, con la consapevolezza che la centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive: -locale, -nazionale, -europea e -mondiale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

Traguardi

Raggiungimento di risultati che si collochino in una fascia uguale alla media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sono stati scelti gli obiettivi coerenti con le priorità indicate nel RAV

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ELABORAZIONE, DA PARTE DEI DIPARTIMENTI E/O GRUPPI DI LAVORO, DI STRATEGIE DIDATTICHE CONDIVISE UNICHE PER L'INTERO ISTITUTO

Descrizione Percorso

Confronto e uniformità tra docenti anche di diverso ordine di scuola in riferimento al curriculum e alla valutazione, costruzione di un curriculum verticale, diminuzione delle differenze tra gli esiti degli alunni nei vari plessi

Miglioramento dei risultati scolastici per almeno il 50% degli alunni dal I al II quadrimestre; miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI all'esame finale di I ciclo con incremento di almeno 0,2 punti del voto medio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione, da parte dei gruppi di lavoro, di strategie didattiche condivise per l'intero Istituto

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO E UNIFORMITÀ TRA DOCENTI ANCHE DI DIVERSO ORDINE DI SCUOLA IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO E ALLA VALUTAZIONE, COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE, DIMINUZIONE DELLE

DIFFERENZE TRA GLI ESITI DEGLI ALUNNI NEI VARI PLESSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

dipartimenti Linguistico e Matematico

❖ SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI
Descrizione Percorso

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari attraverso progetti di Legalità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Partecipazione a progetti su temi di Legalità, Cittadinanza e Costituzione di almeno il 33% delle classi della Secondaria e del 40% della Primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ, MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO INTESO SIA COME RISPETTO DELLE REGOLE CHE COSTRUZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA ATTIVA

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

dipartimento di sostegno

Risultati Attesi

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari, riscontrabili attraverso il numero di progetti curricolari ed extracurricolari riguardanti la legalità e la cittadinanza attiva, numero di classi che partecipano a manifestazioni ed eventi promossi sul territorio in tema di legalità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Condivisione di pratiche didattiche e metodologiche all'interno di gruppi di lavoro in verticale e in orizzontale.

Formazione professionale dei docenti.

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'ausilio delle TIC

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adottare metodologie didattiche condivise e innovative, comuni per classi parallele, da definire e sviluppare all'interno dei Dipartimenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione professionale docenti e ATA in linea con il piano di formazione nazionale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi intercettando tutte le forme di finanziamento ministeriale e comunitario per implementare la dotazione strumentale e tecnologica dell'IC.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALVELINO - MARINA	SAAA8AN012
ACQUAVELLA-CASALVELINO	SAAA8AN023
CASALVELINO CAPOLUOGO	SAAA8AN034
PANTANA	SAAA8AN045
BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO	SAAA8AN056
VELINA	SAAA8AN067

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALVELINO CAP. P.P.	SAEE8AN017
CASTELNUOVO CILENTO - VELINA	SAEE8AN028
CASALVELINO -ACQUAVELLA	SAEE8AN06C
CASALVELINO - BIVIO	SAEE8AN07D
CASALVELINO - MARINA	SAEE8AN08E
CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA	SAEE8AN09G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALVELINO	SAMM8AN016
CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA	SAMM8AN027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CASALVELINO - MARINA SAAA8AN012****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

CASALVELINO CAP. P.P. SAEE8AN017**SCUOLA PRIMARIA**

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA SAE8AN028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO -ACQUAVELLA SAE8AN06C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO - BIVIO SAE8AN07D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO - MARINA SAE8AN08E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA SAE8AN09G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO SAMM8AN016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA SAMM8AN027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. CASALVELINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. Il nostro Istituto ha realizzato percorsi educativi e didattici partendo dalle esigenze di ognuno, favorendo i processi di apprendimento in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni e agenzie del territorio, cercando di rimuovere gli ostacoli che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo Verticale: Scuola Primaria e Secondaria di I grado In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, la progettazione del curricolo avviene in stretta relazione tra le varie discipline perché «il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni nei vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni». Si vuole infatti favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze fondamentali, perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Sono previsti, oltre alle attività curricolari, percorsi didattici pluridisciplinari, che prevedono la collaborazione tra le diverse discipline e percorsi didattici per competenze, che valorizzino gli apprendimenti degli studenti rendendoli concreti, reali e trasferibili.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO PON: COMPETENZE DI BASE BANDO N. 36917 - FSE DEL 21/02/2017.**

- Progetto PON: Competenze di base Bando n. 36917 - FSE del 21/02/2017. Prevede la realizzazione dei seguenti moduli: Educazione bilingue – educazione plurilingue: Gimme five (alunni scuola dell'infanzia) Euro 5.682,00 Multimedialità: alla scoperta del coding (alunni scuola dell'infanzia) Euro 7.082,00 Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) Giochiamo con il corpo (alunni scuola dell'infanzia) Euro 7.082,00 Io parlo inglese Euro 5.682,00 Parole e immagini, corso di scrittura creativa 1 Euro 5.682,00 Parole e immagini, corso di scrittura creativa 2 Euro 5.682,00 Matematica nella realtà 1 Euro 5.682,00 Matematica nella realtà Matematica nella realtà 2 Euro 5.682,00 Matematica per gioco 1 Euro 5.682,00

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI EXTRACURRICULARI**

Recupero e potenziamento delle competenze di base in orario pomeridiano

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei risultati scolastici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO NUOTO IN CARTELLA**

Attività di nuoto in orario curriculare

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità motorie in situazioni pratiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

Convenzione con struttura sportiva

❖ **BLOG DI CLASSE**

I gruppi di alunni lavorano alla costruzione di diari online con testi, immagini, file di ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche attraverso metodologie innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL PARCO SOTTO LE STELLE**

Approfondimento dell'astronomia tramite attività di osservazione e descrizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Appassionare gli studenti allo studio dell'universo, imparando a utilizzare il telescopio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- In allegato il piano digitale per il triennio 2019/2021

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Piano Scuola Digitale 2019-2021

Le AZIONI (indicate con #), sotto i corrispondenti ambiti del PNSD, già realizzate e da attivare, sono elencate di seguito:

STRUMENTI

#1 - Fibra per la banda ultra-larga alle porte di ogni scuola – in attesa di bando

#2 - Cablaggio interno in tutti gli spazi della scuola: miglioramento della qualità delle rete Wifi - progetto PON "Per la Scuola" 2014-2020 – realizzato

#6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): adeguare gli spazi scolastici per l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche - in fase di

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

progettazione

COMPETENZE E CONTENUTI

#11 Digitalizzazione amministrativa: fatturazione e pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale – in atto

#12 Registro elettronico: uso a regime del registro nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; accesso al registro da parte delle famiglie degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado; utilizzo massivo delle molteplici funzionalità del registro - in atto

#13 - Strategia "Dati della scuola": arricchimento del sito della scuola con la pubblicazione online dei dati relativi alla vita scolastica - in atto

#14 e #17 - Le competenze digitali degli studenti: promozione della didattica per competenze attraverso lo sviluppo delle competenze digitali con attività tipo "L'ora del Codice" - in atto

#15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Creazione di curricula digitali – in fase di progettazione

#22 e #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica già disponibili e adozione di format di percorsi didattici a cui i docenti possano attingere e utilizzare per produrre dei propri percorsi e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

contenuti in forma digitale. Stimolare i docenti all'utilizzo del sito web personale come risorsa digitale - in atto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

#25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa - attuazione Piano di formazione annuale - in atto

#26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica - Corsi per il Team dell'innovazione, personale Amministrativo e Dirigenti - in atto

#27 - Assistenza e/o supporto tecnico da parte dell'Animatore Digitale e del Team per le scuole del primo ciclo - in atto

Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti - in atto

#28 - Un Animatore Digitale per ogni scuola: la docente Sansone Veneranda è stata nominata Animatore Digitale per lo scorso triennio ed avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD - in atto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASALVELINO - SAMM8AN016

CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA - SAMM8AN027

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione troverà espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione sarà espressa con voto in decimi collegialmente, dal team di docenti della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato. Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: rubriche valutaz scuola secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

INDICATORI	DESCRIZIONE	CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto	PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici	RELAZIONALITÀ	Relazioni positive interpersonali e intrapersonali

ALLEGATI: tabella comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Così come ribadito dalla circolare ministeriale del MIUR del 10/10/2017, alla luce delle novità apportate dal decreto legislativo 62/2017, il collegio dei docenti ha definito, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella

scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale sarà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Definiti dal collegio dei docenti con delibera n. 22 del 24 ottobre 2017) Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tale evento, condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, deve essere considerato in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato); gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP; partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche. Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado Nella scuola Secondaria di 1° grado, (fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le specifiche deroghe stabilite dal collegio dei docenti del 24 ottobre 2017), l'ammissione alla classe successiva potrà essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, così come previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017. Lo studente, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con votazione a maggioranza, potrà non ammettere lo studente alla classe successiva con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti. Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado (Definiti dal collegio dei docenti con delibera n. 22 del 24 ottobre 2017) Nella scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come possibilità di recupero per lo studente, per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: • Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno 4 discipline; • mancati processi di miglioramento nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato); • Inadeguato sviluppo della persona in funzione del proseguimento degli studi successivi; • gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato avverrà, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti del 24 ottobre 2017) b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente

all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti sopra riportati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASALVELINO CAP. P.P. - SAEE8AN017

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA - SAEE8AN028

CASALVELINO -ACQUAVELLA - SAEE8AN06C

CASALVELINO - BIVIO - SAEE8AN07D

CASALVELINO - MARINA - SAEE8AN08E

CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA - SAEE8AN09G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione troverà espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione sarà espressa con voto in decimi collegialmente, dal team di docenti della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato. Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI DESCRIZIONE CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli

ambienti e delle strutture **RISPETTO DELLE REGOLE** Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto **PARTECIPAZIONE** Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche **RESPONSABILITÀ** Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici **RELAZIONALITÀ** Relazioni positive interpersonali e intrapersonali

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale sarà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Definiti dal collegio dei docenti con delibera n. 22 del 24 ottobre 2017) Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tale evento, condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, deve essere considerato in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatasi improduttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato); gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP; partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze

sistematiche.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le attività didattiche per favorire l'inclusione sono progettate nel GLI e nei consigli di interclasse e classe in relazione ai bisogni degli alunni/e. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in generale, cercano di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. E' presente un dipartimento specifico per il sostegno che ha realizzato griglie per l'osservazione, PEI e PDP condivisi. I PEI e i piani didattici personalizzati sono elaborati da tutti i docenti della classe di appartenenza degli alunni interessati. Nel corrente anno scolastico diversi docenti hanno seguito un corso di formazione online sui disturbi specifici dell'apprendimento.

Punti di debolezza

Il supporto degli enti competenti non e' sempre continuo e tempestivo. Alcuni genitori degli alunni sono restii a prendere atto delle difficoltà manifestate dai bambini e ad intervenire nel modo più opportuno, rifiutando, talvolta, una programmazione educativa individuale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato solo al termine dell'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni proposti per le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono individuati collegialmente dai docenti di classe, che programmano contestualmente modalità, metodologie e contenuti di intervento. Le attività didattiche di recupero,

consolidamento e potenziamento sono attuate in orario curricolare con l'insegnamento individualizzato o con la costituzione di gruppi di lavoro ed in orario extracurricolare con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nei consigli di interclasse e di classe viene verificata l'efficacia degli interventi attuati. Sono stati attivati corsi PON per l'inclusione e il recupero delle competenze di base.

Punti di debolezza

Gli interventi della scuola non sempre risultano efficaci, anche a causa della parziale collaborazione della famiglie. Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili non sono sufficienti ad organizzare tutte le attività didattiche necessarie. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati degli interventi di recupero non sono al momento codificati in un protocollo condiviso per l'intero istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Incarico di collaborazione	2
Funzione strumentale	Avvio e monitoraggio del PTOF, dell'Orientamento, delle attività d'Inclusione, del supporto informatico	4
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti: linguistico, matematico, delle educazione e del sostegno	4
Animatore digitale	Cura dell'attuazione del Piano Digitale	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dsga
---	------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.

Inclusione ed integrazione.

Bullismo e cyber-bullismo, formazione per contrasto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Studio di nuove metodologie didattiche



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito